

BOLGARE

A tre studentesse dell'Accademia Carrara il premio **Essenza e Forma**

Chiara Cotti, Laura Crevena e Viola Acciaretto, tre brillanti studentesse dell'Accademia Carrara hanno vinto rispettivamente il primo, secondo e terzo premio del Concorso "Essenza e Forma" bandito dalla Marlegno di Bolgare in collaborazione con l'Accademia Carrara di Bergamo.

di Redazione Bergamonews - 05 giugno 2014 -
11:20



Chiara Cotti, Laura Crevena e Viola Acciaretto, tre brillanti studentesse dell'**Accademia Carrara** hanno vinto rispettivamente il primo, secondo e terzo premio del Concorso "**Essenza e Forma**" bandito dalla **Marlegno di Bolgare** in collaborazione con l'Accademia Carrara di Bergamo.

"Essenza e forma", questo è il tema che hanno sviluppato gli studenti, liberi di elaborare lavori ispirati al legno nelle più diverse modalità: dal disegno alla fotografia, dalla pittura alla scultura, dal video alla performance, dalle elaborazioni digitali all'editoria. Le opere sono state realizzate nell'autunno 2013 e nei primi mesi del 2014 e una commissione giudicatrice, formata da **Francesco Pedrini, Stefano Romano, Agustin Sanchez dell'Accademia Carrara, Paola Ubiali della Galleria Marelia, Angelo Marchetti e Luigi Marchetti della Marlegno**; ha individuato le 13 opere che sono messe in mostra nelle sede espositiva dell'azienda, a Bolgare, in viale Europa, a partire da **mercoledì 4 giugno**, giornata dell'inaugurazione con l'assegnazione di premi in denaro al primo, secondo e terzo classificato, per un valore di 800, 500 e 300 euro.

"Con l'Accademia non cercavamo un rapporto estemporaneo – spiega l'imprenditore **Angelo Marchetti, che con i fratelli Siro e Anna guida l'azienda** – ma qualcosa di più continuativo. Siamo del resto convinti che la collaborazione con le scuole porti sempre buoni frutti. In questa prima edizione abbiamo lasciato agli artisti la massima libertà di espressione, per la prossima puntiamo a qualcosa di più strutturato, anche grazie alla formula del workshop che consentirà ai giovani di rapportarsi più direttamente con la realtà dell'azienda oltre che di poter contare su spazi e attrezzature adeguati".

“Si tratta di un’importante opportunità offerta alla scuola – sottolinea **Francesco Pedrini, il docente** che ha seguito i giovani artisti e coordina gli eventi sul territorio dell’Accademia -. In questo caso l’iniziativa è partita direttamente da Marlegno, che ha capito l’importanza del lavoro di reinterpretazione dell’artista, il quale fa una vera azione di comunicazione. Gli artisti hanno tutto da guadagnare da questa intesa, che deve essere colta come uno stimolo e non come una limitazione”.

LEGGI ANCHE

- ▶ **BOLGARE** La Marlegno sfida la crisi con l’edilizia sostenibile
- ▶ **BERGAMO** Alla Marlegno si sfidano con le loro opere gli allievi della Carrara

SUGGERITI PER VOI